



il pres. Farini, che il paese non sta dietro una punta di deputati, ma dietro la sua rappresentanza legale.

### IL GRIDO DI DOLORE

(Dalla Gazzetta di Venezia) Tanto per dare addosso all'ottimo Massari, che per devazione al Re e alla patria non la cede a nessuno, gli è per giornali la grave accusa che egli avesse tolto a Vittorio Emanuele il merito di aver ideata la fama a frasi del grido di dolore nel discorso della Corona del 1859 e lo avesse attribuito, senza alcun fondamento di verità, a Napoleone III. E ciò che è per più curioso, furono i giornali meno teneri per la Monarchia a scandoleggiare l'arsene di Le e sa fece chiasso per alcuni giorni; poi non se ne parlò più; ma di recente, a rinforzare l'accusa di sconvolgimento e di falsità contro il Massari, si stampò che Nicomede Bianchi aveva trovato nell'archivio l'autografo del famoso discorso, e lo avrebbe fatto fotografare, per che chiunque potesse vedere che quelle finte parole furono messe di pugno dal Re.

Or bene, leggesi invece a pagina 10, del volume VIII della Storia documentata della diplomazia europea in Italia, di Nicomede Bianchi, stampata nel 1872, quanto segue: «Pochi giorni dopo, risapendosi in Piemonte il Parlamento, il Re, nel discorso letto in quella cerimonia, accennò al grido di dolore che egli udiva in tanta parte l'Italia, e al suo primo proposito di aspettare, fidente nel suo diritto, i decreti della Provvidenza. Vittorio Emanuele e Camillo Cavour occupano degnamente nella storia italiana un posto più invidiabile di quello di ogni altro Re e di ogni altro uomo di Stato; quindi essi non hanno alcun bisogno che a merito loro si continui ad sacre vere ciò che fu opera altrui. Soggiungiamo quindi, che le ardimentose parole con cui il figlio del Re vinto a Novara gittò quel grido di sfida all'Austria, avale con sigillate Napoleone III (\*) Resudiamo a lui, ora lontano dal trono, esule dalla patria, ed infelicitissimo, tutta la dovuta giustizia, per non cadere nello schiavo peccato d'ingratitudine, e per avere il diritto inoppugnabile di censurarli, ogni qual volta lo esiga la loro infelicità storica.»

Torino, 31 dicembre 1888. Dispaccio telegrafico, Cavour, 1. gennaio. — Torino. Lettera Cavour a Villamarina, 8 gen. 1889.

### LE GROSSE NAVI

A proposito di quanto ieri abbiamo scritto sulla marina da guerra italiana, troviamo nel Corriere del Mattino quanto segue:

Le Commissioni dei vari dipartimenti e tutti i comandanti ed ammiragli della squadra si sono pronunciati con una maggioranza di ventidue contro sei per navi di moderata grandezza che rispondessero a tutti i bisogni della guerra moderna, al quale scopo non occorrono esagerazioni, ma basta solo guardare e seguire la via che segue la marina inglese, che è la prima marina del mondo, per avere il meglio.

Facendo parte delle varie Commissioni ammiragli e comandanti delle varie provincie d'Italia, col loro verdetto contrario alle grandi costruzioni è stata solennemente smentita un'accusa violenta di questione regionale ad una discussa, ma affatto tecnica e scientifica.

Ecco le Commissioni come erano composte: Primo Dipartimento Marittimo Pres. Vice ammir. S. Bon — favorevole — Contr'ammir. Dal Santo, idem — Contr'ammir. Olegio, idem — Contr'ammir. Bertelli, idem — Cap. di vascello Acton, contrario — Cap. di vascello Sandri, idem — Cap. di vascello Noce, favorevole — Ten. di vascello Bettolo, idem.

Secondo Dipartimento Pres. Contr'ammir. Martin, contrario — Contr'ammir. Piola, idem — Contr'ammir. Balduino, idem — Cap. di vascello Civita, idem — Cap. di vascello Accinni, idem — Cap. di vascello De Liguori, idem — Cap. di corvetta De Luca, idem.

Squadra permanente Pres. Vice ammir. Martini, contrario

Contr'ammir. Fincati, idem — Cap. di vascello Loversa, idem — Cap. di vascello Martinez, idem — Cap. di vascello Manfredi, idem — Cap. di vascello Casini, idem — Cap. di vascello Trucco, idem — Ten. di vascello Amari, idem.

Non abbiamo potuto avere i nomi dei componenti la Commissione del III Dipartimento ma tutti unanimemente votarono contro e ragionarono il loro parere affatto contrario alle esagerazioni, per lo meno dubbie nei risultati, certamente rovinose per lo erario, costando ciascuna nave dai 25 ai 30 milioni.

### COLLEGIO DI MINERVINO MURGE

Il Diritto, a proposito della elezione, già da lui combattuta, del prof. Bovio, scrive:

«Non è la politica del buon senso che ha trionfato in quel collegio: ma è stata strenuamente sostenuta. E a dovere delle autorità il tenersi neutrali; volendo scendere in campo, spettava ad esse di aiutare quella politica. Ravene hanno aiutato l'altra. Il prefetto Caccavone, che ai tempi di Guarterio, questore in Napoli, faceva arrestare i repubblicani, oggi, a Bari, da prefetto, ha dato il suo appoggio ad un campione della repubblica (1).

Sappiamo bene quel che diciamo, e molto di più; e crediamo anche lo sappia l'on. ministro dell'interno.»

Ci sono dunque prefetti della monarchia, che patrocinano le candidature apertamente repubblicane?

Che ne dice l'on. Depretis? Il Diritto deve però ricordarsi che nelle elezioni generali del novembre 1876 egli patrocinava nella sua lista la candidatura di Bertani.

Si vede che dopo l'esperimento della sinistra, il Diritto comincia adesso a provare gli scrupoli monarchici.

(1) E dire che questo sig. Caccavone fu per qualche giorno in predicato come Prefetto di Padova, prima del Fasciotti! Qui non avrebbe certo trovato ambiente per lui.

(Nota della Redazione)

### Victor Hugo e i Bonapartisti

Il Constitutionnel, in data 10, contiene un incidente degno d'interesse, anzi potremmo dire toccante, è succeduto ieri l'altro nelle tribune della Camera dei Deputati. Il sig. Victor Ugo assisteva alla seduta, in una tribuna riservata ai membri del Senato.

Arrivato tardi, egli non aveva trovato posto in prima fila. Si trovavano colà, come primi occupanti, tre senatori bonapartisti, i signori Grandperret, Galloni d'Istria, e Le Roy de Loulay. Scorgendo il grande poeta, il glorioso vegliardo, onore della Francia e di questo secolo, i tre senatori bonapartisti si alzarono colla più rispettosa premura, per cedergli uno dei loro posti.

Il tempo ha fatto l'opera sua. Intorno al gran nome di Ugo le passioni sfumano. La posterità è cominciata per lui. Si dimentica e Napoleone-le-Petit e Les Châtiments. Tutti s'inclinano dinanzi al genio consacrato del poeta.

L'imperatore Napoleone III, malgrado le divisioni e le dispute politiche, aveva esso pure conservato fino all'ultimo una specie di culto letterario per Ugo. Ugo era stato il poeta della sua gioventù. Egli raddolciva la prigione di Ham riempiendola la memoria delle belle pagine del grande poeta. Nessuno forse fra i contemporanei, ebbe a memoria tanti versi di Victor Ugo come Napoleone III.

Si ricordava specialmente del famoso e splendido monologo di Carlo Quinto, colla stessa franchezza del sig. Worms. Sotto l'impero, la stampa ufficiale non ha mai parlato che col più profondo rispetto della persona di Victor Ugo. Era un ordine dell'imperatore; e nessun altro ordine fu osservato con maggiore scrupolo di quello.

Il vecchio Constitutionnel è là per attestarci. Intorno al nome di Ugo si faceva come una specie di quarantena di omaggi sentiti e pii. L'uomo ci era sacro.

### NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 12. — Prima delle vacanze la Camera dovrà adunarsi in Comitato segreto per l'esame del suo bilancio in-

terno. D'ha relazione del questor, onorevole Borromeo e De Reois, risulta che le somme proposte per le spese interne nel 1880 ascendono a L. 272,593 45, dalle quali deducendo i residui attivi del 1879, il fido locale, che figurano solo come partite di giro in L. 22,593 45 si ha una spesa effettiva di L. 250,000

— 13. — La Commissione generale del bilancio ha approvato la convenzione colla Società Rabattino per stabilire una nuova corsa fra l'Italia e Tunisi, per garantire l'interesse del sei per cento sul capitale impiegato nella ferrovia della Goletta. (Gazz. d'Italia)

FIRENZE, 12. — Sappiamo che si sono a tirate delle pratiche fra l'Istituto di studi superiori e il Governo per istituire un Osservatorio meteorologico centrale per la provincia nella città di Firenze, che fu la prima a istituirlo già da lungissimo tempo un ufficio di Meteorologia, e che ha una bellissima e non interrotta serie di osservazioni meteorologiche.

COSENZA, 11. — Telegrafano alla Lega: L'Autorità ha impedito il Comitato per il suffragio universale, proibendo agli azionisti la concessione del teatro all'ultima ora.

PALERMO, 10. — Il Tempo, contrariamente alle notizie date da alcuni giornali cittadini, assicura che la deputazione provinciale, nella sua ultima seduta, abbia deliberato unanimemente che le elezioni amministrative della città di Palermo debbano aver luogo, a norma di legge, entro il mese di luglio.

Lo stesso giornale scrive che il municipio clericale-regionista fa tutti gli sforzi per essere mantenuto a galla nelle prossime elezioni, e fra le altre cose, per esercitare la sua influenza nelle campagne, vi manda giornalmente quattro carrozze con esportissimi galoppi a fare il giro delle borgate per predicare il verbo rivelato.

### NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 11. — Tutta la stampa repubblicana e radicale mostra la sua soddisfazione, perchè la questione dell'amnistia è stata finalmente risolta. Di essa, alcuni si sono affrettati ad approfittare, ed a quest'ora sono già arrivati a Parigi Pyat, Pascal, Groussat, Vallès, Arnould, e Rochefort. Il Temps dice che sarebbero esclusi dall'amnistia 17 o 18 condannati.

La serie delle feste ufficiali è già cominciata con un pranzo che Freycinet diede il 10 corr. di 100 coperti cui furono invitati oltre al corpo diplomatico gli alti funzionari di tutti i ministeri. Ieri il ministro della guerra Farre ne diede un'altro a 100 generali.

Il Telegraph riporta che la scuola dei gesuiti della Via delle Poste sarà convertita, pel 29 agosto, in scuola laica, sotto la direzione del signor Riant, consigliere municipale dell'ottavo circondario. I professori gesuiti abiteranno una casa ammobigliata posta dirimpetto alla scuola e verranno a fare i loro corsi come i professori dei licei dello Stato.

SPAGNA, 11. — Due trappisti e sette novizi francesi si sono installati nel convento di Valverde presso Madrid.

L'arciduca Carlo d'Austria è arrivato a Madrid.

Centotrenta metri di strada ferrata sono inondati al sud della stazione dell'Encina: la circolazione dei treni è interrotta.

RUSSIA, 10. — Secondo una notizia del Deutschen Montags Blatt il governo russo ha avvertiti i suoi rappresentanti all'estero di dichiarare ufficialmente che l'offerta del principe Lobanoff a nome della Russia di assumere l'esecuzione della convenzione di Berlino insieme coll'Inghilterra, fu fatta senza il mandato del governo russo a lord Granville.

GRECIA, 10. — Da Atene informano il Fremdenblatt: Si dice che il generale Bourbaki sia entrato al servizio della Grecia col grado di capo di stato maggiore.

Il ministro della guerra ispezionerà le truppe situate lungo la frontiera.

Gli scolari della università hanno formato un battaglione di volontari.

### ATTI UFFICIALI

ROMA, 12. — Prima delle vacanze la Camera dovrà adunarsi in Comitato segreto per l'esame del suo bilancio in-

terno. D'ha relazione del questor, onorevole Borromeo e De Reois, risulta che le somme proposte per le spese interne nel 1880 ascendono a L. 272,593 45, dalle quali deducendo i residui attivi del 1879, il fido locale, che figurano solo come partite di giro in L. 22,593 45 si ha una spesa effettiva di L. 250,000

— 13. — La Commissione generale del bilancio ha approvato la convenzione colla Società Rabattino per stabilire una nuova corsa fra l'Italia e Tunisi, per garantire l'interesse del sei per cento sul capitale impiegato nella ferrovia della Goletta. (Gazz. d'Italia)

FIRENZE, 12. — Sappiamo che si sono a tirate delle pratiche fra l'Istituto di studi superiori e il Governo per istituire un Osservatorio meteorologico centrale per la provincia nella città di Firenze, che fu la prima a istituirlo già da lungissimo tempo un ufficio di Meteorologia, e che ha una bellissima e non interrotta serie di osservazioni meteorologiche.

COSENZA, 11. — Telegrafano alla Lega: L'Autorità ha impedito il Comitato per il suffragio universale, proibendo agli azionisti la concessione del teatro all'ultima ora.

PALERMO, 10. — Il Tempo, contrariamente alle notizie date da alcuni giornali cittadini, assicura che la deputazione provinciale, nella sua ultima seduta, abbia deliberato unanimemente che le elezioni amministrative della città di Palermo debbano aver luogo, a norma di legge, entro il mese di luglio.

Lo stesso giornale scrive che il municipio clericale-regionista fa tutti gli sforzi per essere mantenuto a galla nelle prossime elezioni, e fra le altre cose, per esercitare la sua influenza nelle campagne, vi manda giornalmente quattro carrozze con esportissimi galoppi a fare il giro delle borgate per predicare il verbo rivelato.

FRANCIA, 11. — Tutta la stampa repubblicana e radicale mostra la sua soddisfazione, perchè la questione dell'amnistia è stata finalmente risolta. Di essa, alcuni si sono affrettati ad approfittare, ed a quest'ora sono già arrivati a Parigi Pyat, Pascal, Groussat, Vallès, Arnould, e Rochefort. Il Temps dice che sarebbero esclusi dall'amnistia 17 o 18 condannati.

La serie delle feste ufficiali è già cominciata con un pranzo che Freycinet diede il 10 corr. di 100 coperti cui furono invitati oltre al corpo diplomatico gli alti funzionari di tutti i ministeri. Ieri il ministro della guerra Farre ne diede un'altro a 100 generali.

Il Telegraph riporta che la scuola dei gesuiti della Via delle Poste sarà convertita, pel 29 agosto, in scuola laica, sotto la direzione del signor Riant, consigliere municipale dell'ottavo circondario. I professori gesuiti abiteranno una casa ammobigliata posta dirimpetto alla scuola e verranno a fare i loro corsi come i professori dei licei dello Stato.

SPAGNA, 11. — Due trappisti e sette novizi francesi si sono installati nel convento di Valverde presso Madrid.

L'arciduca Carlo d'Austria è arrivato a Madrid.

Centotrenta metri di strada ferrata sono inondati al sud della stazione dell'Encina: la circolazione dei treni è interrotta.

RUSSIA, 10. — Secondo una notizia del Deutschen Montags Blatt il governo russo ha avvertiti i suoi rappresentanti all'estero di dichiarare ufficialmente che l'offerta del principe Lobanoff a nome della Russia di assumere l'esecuzione della convenzione di Berlino insieme coll'Inghilterra, fu fatta senza il mandato del governo russo a lord Granville.

GRECIA, 10. — Da Atene informano il Fremdenblatt: Si dice che il generale Bourbaki sia entrato al servizio della Grecia col grado di capo di stato maggiore.

Il ministro della guerra ispezionerà le truppe situate lungo la frontiera.

Gli scolari della università hanno formato un battaglione di volontari.

ATTI UFFICIALI

ROMA, 12. — Prima delle vacanze la Camera dovrà adunarsi in Comitato segreto per l'esame del suo bilancio in-

terno. D'ha relazione del questor, onorevole Borromeo e De Reois, risulta che le somme proposte per le spese interne nel 1880 ascendono a L. 272,593 45, dalle quali deducendo i residui attivi del 1879, il fido locale, che figurano solo come partite di giro in L. 22,593 45 si ha una spesa effettiva di L. 250,000

— 13. — La Commissione generale del bilancio ha approvato la convenzione colla Società Rabattino per stabilire una nuova corsa fra l'Italia e Tunisi, per garantire l'interesse del sei per cento sul capitale impiegato nella ferrovia della Goletta. (Gazz. d'Italia)

FIRENZE, 12. — Sappiamo che si sono a tirate delle pratiche fra l'Istituto di studi superiori e il Governo per istituire un Osservatorio meteorologico centrale per la provincia nella città di Firenze, che fu la prima a istituirlo già da lungissimo tempo un ufficio di Meteorologia, e che ha una bellissima e non interrotta serie di osservazioni meteorologiche.

COSENZA, 11. — Telegrafano alla Lega: L'Autorità ha impedito il Comitato per il suffragio universale, proibendo agli azionisti la concessione del teatro all'ultima ora.

PALERMO, 10. — Il Tempo, contrariamente alle notizie date da alcuni giornali cittadini, assicura che la deputazione provinciale, nella sua ultima seduta, abbia deliberato unanimemente che le elezioni amministrative della città di Palermo debbano aver luogo, a norma di legge, entro il mese di luglio.

Lo stesso giornale scrive che il municipio clericale-regionista fa tutti gli sforzi per essere mantenuto a galla nelle prossime elezioni, e fra le altre cose, per esercitare la sua influenza nelle campagne, vi manda giornalmente quattro carrozze con esportissimi galoppi a fare il giro delle borgate per predicare il verbo rivelato.

FRANCIA, 11. — Tutta la stampa repubblicana e radicale mostra la sua soddisfazione, perchè la questione dell'amnistia è stata finalmente risolta. Di essa, alcuni si sono affrettati ad approfittare, ed a quest'ora sono già arrivati a Parigi Pyat, Pascal, Groussat, Vallès, Arnould, e Rochefort. Il Temps dice che sarebbero esclusi dall'amnistia 17 o 18 condannati.

La serie delle feste ufficiali è già cominciata con un pranzo che Freycinet diede il 10 corr. di 100 coperti cui furono invitati oltre al corpo diplomatico gli alti funzionari di tutti i ministeri. Ieri il ministro della guerra Farre ne diede un'altro a 100 generali.

Il Telegraph riporta che la scuola dei gesuiti della Via delle Poste sarà convertita, pel 29 agosto, in scuola laica, sotto la direzione del signor Riant, consigliere municipale dell'ottavo circondario. I professori gesuiti abiteranno una casa ammobigliata posta dirimpetto alla scuola e verranno a fare i loro corsi come i professori dei licei dello Stato.

SPAGNA, 11. — Due trappisti e sette novizi francesi si sono installati nel convento di Valverde presso Madrid.

L'arciduca Carlo d'Austria è arrivato a Madrid.

Centotrenta metri di strada ferrata sono inondati al sud della stazione dell'Encina: la circolazione dei treni è interrotta.

RUSSIA, 10. — Secondo una notizia del Deutschen Montags Blatt il governo russo ha avvertiti i suoi rappresentanti all'estero di dichiarare ufficialmente che l'offerta del principe Lobanoff a nome della Russia di assumere l'esecuzione della convenzione di Berlino insieme coll'Inghilterra, fu fatta senza il mandato del governo russo a lord Granville.

GRECIA, 10. — Da Atene informano il Fremdenblatt: Si dice che il generale Bourbaki sia entrato al servizio della Grecia col grado di capo di stato maggiore.

Il ministro della guerra ispezionerà le truppe situate lungo la frontiera.

Gli scolari della università hanno formato un battaglione di volontari.

UFFICIO DELLO STATO CIVILE

Bollettino del 9 e 10 luglio NASCITE

Maschi N. 4. — Femmine N. 5. MATRIMONI

Gattolini Pietro fu Francesco mestro celibe, con Gaddini Anna Maria casalinga nubile.

MORTI

Lorigiola Giovanna di Grolamo di anni 9 mesi 6.

Salmato Luini Giovanna fu Antonio di anni 49 domestica coniugata.

Miari contessa Giulia di Felice d'anni 18 possidente nubile.

Margola Eigiona fu Giovanni d'anni 31 agente celibe.

Zugarini cav. dott. Giuseppe fu Bartolo d'anni 76 possidente coniugato.

Zigo Arnaldo di Ferdinando di anni 12 studente.

Crivellari Giovanni di Giovanni di mesi 10.

Mrosini Francesco d'anni 22 di Lu'gi studente celibe.

P. n. 1 bambino esposto.

Tutti di Padova.

Sbardella Giuseppe fu Antonio d'anni

23 soldato di cavalleria celibe di Caprano (Roma). Dicemb e Giuseppe d'ignoti d'anni 22 soldato d'artiglieria, di Genova.

## TEATRI e notizie artistiche

Teatro Garibaldi. — Domani, giovedì, andrà in scena L'Ebreo del maestro Apolloni.

Ieri sera ebbe luogo l'antiprova generale, ed oggi succederà la prova definitiva.

Confidiamo nell'esito intero dell'opera bellissima; tanto più che si dice un gran bene della nuova prima donna signorina Rosa Reduzzi.

L'impresa poi si è data premura di scritturare per l'Ebreo un nuovo bass.

Es. Osservatorio Astronomico DI PADOVA

14 luglio 1880

A mezzogiorno di Padova. Tempo med. di Padova e. 12 m. 5 a 38 Tempo med. di Roma e. 12 m. 8 a. 5

	13 luglio	Ora 9 ant.	Ora 3 pom.	Ora 9 pom.
Bar. a 0-mill.	759.4	757.9	758.7	
Term. centig.	+27.7	+26.4	+19.8	
Vel. del vento	12.49	14.32	13.91	
Umidità rel.	45	56	81	
Dir. del vento	NE	NNE	N	
Vel. chil. orario del vento	7	17	16	
Stato del cielo	sereno	nuvol.	nuvol.	

Dalle 9 ant. del 12 alle 9 ant. del 13 Temperatura massima = + 31.0 minima = + 16.5

ACQUA CADUTA DAL CIELO dalle 9 a. alle 9 p. del 13 m. 0,8

### NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 12 luglio.

La Commissione per la riforma elettorale ha nominato relatore l'on. Zanardelli, che prese tempo a dichiarare se accetta, essendo egli ammogliato.

Si dice che domani avranno, nella Camera, un incidente vivace, perchè Cavallotti rievocerà l'impiego dell'assemblea per la discussione della riforma.

L'on. Cavallotti non dovrebbe essere incoraggiato a sollevare nuovi incidenti, giacchè oggi il ricordo di quel sacro impegno evocato dall'on. Filopanti ha destato grida, rumori e risate, che provarono quanto sia stata saggia la deliberazione dell'impegno sacro sullodato.

Oggi la Camera ha approvato, con breve discussione, l'allegato C del provvedimento finanziario, relativo all'aumento sul dazio del petrolio.

Anche da oratori di sinistra fu combattuto questo aumento di dazio, che danneggerebbe la classe povera. L'on. Merzario ha avuto ragione di sostenere che l'aumento gioverà ai contrabbandieri.

Ma l'on. Merzario, che fa uno dei più ferventi apostoli della abolizione della tassa del macinato, ha torto di mostrar ora tanta preoccupazione per i danni degli altri provvedimenti. Nel suo discorso d'oggi c'era, per lo meno, mancanza di logica.

L'articolo per l'aumento del dazio sul petrolio fu approvato, per appello nominale, con 204 voti favorevoli e 83 contrari.

L'appello nominale fu chiesto dai deputati di destra, i quali ebbero ragione di insistere nella loro domanda, malgrado le proteste e le grida della sinistra.

I deputati progressisti, che tentano ogni mezzo per acquistare popolarità più o meno nobile e più o meno legittima, avrebbero la pretesa che per appello nominale si votassero soltanto le abolizioni delle tasse, perchè nelle votazioni in favore delle abolizioni figurano i loro riveritissimi nomi.

Ma è giusto che gli appelli nominali si facciano anche sulle proposte per aumenti di tasse, onde il paese conosca che coloro i quali combattono l'abolizione d'una imposta, la hanno combattuta affinché non venissero recati ai contribuenti nuovi e più pesanti aggravii con aumenti di altre tasse.

Al signori della sinistra sarebbe assai comodo far comparire come tarzatori spietati i loro avversari. E' giusto, e ragionevolissimo che quasi chiedano l'appello nominale su tutte le votazioni che implicano aumenti d'imposte.

Nella seduta di questa mattina la Camera ha approvato il bilancio della Giustizia ed ha cominciato la discussione di quello dell'Agricoltura e Commercio. Dopo il bilancio d'Agricoltura e Commercio è all'ordine del giorno il bilancio degli Affari esteri.

Una discussione sulla politica internazionale sarebbe necessaria, perchè il paese è assolutamente all'oscuro delle idee del Governo e la situazione generale torna ad essere gravissima. Ma nelle condizioni attuali della Camera le discussioni sono impossibili.

Dovrebbero, però, almeno chiedere qualche chiarimento al Presidente del Consiglio e domandargli perchè non sieno ancor pubblicati i documenti diplomatici che da quattro mesi l'on. Cairoli ha promesso di pubblicare. L'on. Cairoli ha detto che risponderà alle interrogazioni degli onorevoli Bonghi e Masari dopo i bilanci... quando i deputati saran partiti.

In ogni modo, se nella Camera non sarà possibile chiedere ed ottenere qualche informazione dal Governo sulle questioni internazionali, speriamo che in Senato, discutendosi il bilancio degli Affari esteri, l'on. Cairoli sia interpellato sulla politica internazionale. Il silenzio del Parlamento mi pare doppiamente biasimevole, perchè, cioè, la situazione è grave e perchè la direzione della politica estera è affidata a chi dimostrò di non avere le attitudini necessarie.

### Il principe Amedeo a Venezia

Leggiamo nei giornali di Venezia che, invece di domani, giovedì, come era stato annunciato, S. A. R. il principe Amedeo duca d'Aosta, vi arriverà in forma privata sabato 17 corrente alle ore 7 pm. e minuti 10.

### Il 14 luglio in Francia

La Francia dovrà chiamarsi molto fortunata se la festa nazionale, che oggi si celebra, in apparenza per ricordare la presa della Bastiglia, ma effettivamente per fare l'apoteosi del radicalismo trionfante, passerà senza disordini e senza gravi perturbamenti dell'ordine pubblico.

Alcuni giornali colle ultime date lo sparavano così poco, che le loro raccomandazioni erano tutte rivolte ad Andrieux, prefetto di polizia, e al comandante militare di Parigi, generale Clinchant.

Il Constitutionnel nota che molti figuri sospetti erano arrivati dalla provincia a Parigi, nei giorni scorsi, per prender parte, dicevano, alla festa del 14.

Afferma detto giornale che in fondo ai cuori regnavano la tristezza e la paura.

«Si esportano, esso dice, bandiere e lampioni alle finestre, non c'è da dubitare. «La festa è forzata per così dire. Gente malaccorta ve la impone con inviti comminatorii.

«Si decreta impudentemente l'allegrezza.»

Quanto ai preparativi per la festa il Constitutionnel dice che sono meschinissimi, e fanno poco onore al proverbiale buon gusto, e alla fantasia dei prigrini.

## Parlamento Italiano

XIV Legislatura

### CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza **FARINI**  
Seduta antimeridiana  
13 luglio 1880

Si prosegue la discussione dei capitoli del bilancio definitivo del ministero d'agricoltura e commercio.

Dà luogo a discussione il capitolo relativo alla industria e commercio.

Borio dimostra l'urgenza che il governo provveda a stipulare uno stabile trattato di commercio e di navigazione con la Francia.

Forina Emanuele dice che sarebbe bene consultare le Camere di Commercio intorno alle tariffe dei Trattati di Commercio che il Governo intende di stipulare.

Si fanno altre raccomandazioni da Panitoni e Boselli.

Luzza ti risponde alle osservazioni di Forina, circa il teorismo dei negoziati dei Trattati, dicendo che essi non ebbero bisogno delle dimostrazioni delle Camere di commercio per occuparsi degli interessi nazionali. Poi raccomanda pur esso al ministro che si adoperi onde ottenere l'abolizione, od almeno la diminuzione delle sovratasse di deposito vigenti in Francia.

Nervo chiama l'attenzione del governo sopra parecchie questioni relative al piccolo cabotaggio.

Il ministro Miceli dà ai preopinanti chiarimenti intorno alle diverse raccomandazioni rivoltegli.

Facendosi quindi osservare da Luzza ti che in queste angustie di tempo non è dato trattare a fondo le importanti questioni accennate e che perciò si debba badare a non pregiudicarle, il capitolo è senza più approvato.

Discussi ed approvati gli altri capitoli, è poi approvato lo stanziamento complessivo di questo bilancio in lire 88,629,834 di competenza, e 4,823,645 di residui, si passa a discutere il bilancio definitivo del ministero degli esteri, che senza discussione si approva in 6,279,761 lire di competenza e 610,083 di residui.

Seduta pomeridiana  
13 luglio 1880

Annullansi le elezioni del Collegio di Torre Annunziata, e del terzo Collegio di Genova.

Cavallotti prende la parola come l'autore di una promessa chiesta e data di buona fede.

All'u le all'impegno formale che egli propose e la Camera approvò, di non separarsi cioè senza avere votato la nuova legge elettorale.

Minghetti in nome della Commissione della legge elettorale dice che questa ha solennemente atteso al suo compito, il quale ancora non potè essere terminato; aggiunge però che già venne nominato il relatore, che per cause di salute accettò l'incarico a condizione di por mano al lavoro solamente in fine di settembre.

Martini Ferdinando propone un'altra risoluzione che cioè si deliberi che la discussione della legge elettorale abbia luogo la prima, dopo i bilanci del 1881 alla riapertura della Camera.

Savini aderirebbe a questa proposta se venisse fin d'ora determinata la riapertura della Camera a mezzo ottobre.

Il Presidente del Consiglio dice che poichè tutti riconoscono l'urgenza di detta legge (?) non può essere colpa di chiochiesia se ora non può essere discussa come era intendimento di ogni parte della Camera (?) L'indugio però non sarà nè lungo nè dannoso. Il nome del relatore è affidato al proposito della Commissione e del compimento delle generali aspettative.

Cavallotti insiste.

Fabrizi Nicola appoggia le considerazioni di Cavallotti.

Coppino espone con quali criteri la Commissione procedesse nei suoi difficili lavori.

Fortis protesta che il diritto elettorale non è una concessione, ma bensì una restituzione che si fa al popolo; quanto alla discussione della legge se la Camera non intende di mantenere la sua promessa, egli e gli amici suoi intendono separare la loro responsabilità da quella degli altri.

Morana dice a Fortis e a Cavallotti che essi non hanno il diritto di accusare la Camera di venir meno alle proprie promesse.

Baccelli, componente la Commissione sopra la legge elettorale, ai ragguagli dati da Coppino intorno ai suoi lavori ne aggiunge degli altri, e non ammette che dove non vi debba essere che una Sinistra ed una Dextra, siavi una punta di deputati che tenti imporsi ed infliggere biasimi alla Camera, che sola è giudice di se stessa.

Questa dichiarazione di Baccelli è accolta da applausi da molti banchi e da mormorii nella sinistra estrema.

Durante l'agitazione che ne segue Fortis pronuncia parole, che non giungono a tutte le parti della Camera, ma che nei banchi più a lui prossimi su-

scitano energiche contestazioni che si prolungano alcun poco.

Il Presidente invita Fortis a voler ripetere le parole che furono causa di tanta agitazione.

Fortis le ripete. Egli disse che dietro quella punta di deputati potrebbe darsi che stesse il Paese.

Il Presidente lo interrompe gridando che si dia alla sua rappresentanza legale. Applausi prolungati accolgono le parole del Presidente. Aggiuntisi quindi altre osservazioni di Fortis Baccelli, Coppino e Giovagnoli, si passa a votare per appello nominale, dominato da molti deputati, sopra l'ordine del giorno Martini, che è accettato dal Presidente del Consiglio e che la Camera approva con 241 voti favorevoli, 21 contrari, e 7 astensioni.

Quindi si riprende la discussione dei provvedimenti finanziari, tra i quali si concernono le Ammissioni al patrocinio gratuito. Ne sono approvati i vari articoli con lievi emendamenti proposti da Berio, Luparini, Aperti, Chiaves e dal relatore Indelli.

Il seguito della discussione sui provvedimenti viene poi rimandato a domani.

Il Presidente del Consiglio dà infine lettura dei vari disegni di legge che si ma utile all'andamento dell'Amministrazione che sieno discussi prima delle ferie estive, tra questi vi ha quella che riguarda la riforma del Consiglio superiore d'istruzione che a Baonono, a Martini ed altri, sembra sia di troppo ardua materia per essere discussa nelle attuali circostanze.

Baccelli e Cairoli opinano diversamente.

De Renzi, a togliere ogni questione di precedenza, propone che sia lasciato al giudizio del Presidente lo iscrivere le leggi indicate dal ministro Cairoli, secondo l'ordine di più o meno facile discussione, e la Camera approva.

Plutino, Agostino, Delguidice e Celsia chiedono che alla Nota del Ministero aggiunga la legge per la tassa d'importazione sugli olii di colone.

Podestà propone che s'aggiunga un'altra legge: quella cioè dell'inchiesta sopra le condizioni della marina mercantile italiana e la Camera consente che desse siano collocate dopo la legge accennate dal ministero.

(Agenzia Stefani)

### ELEZIONI POLITICHE

Sessa Aurunca — Eletto Falco.

### DISPACCI DI ROMA

Roma, 13.

Il Diritto, dice che, avendo qualche Ambasciatore di Costantinopoli chiesto nuovi chiarimenti, la presentazione della Nota delle Potenze, che doveva aver luogo oggi, fu alquanto ritardata.

(Agenzia Stefani)

### DISPACCI DELLA NOTTE

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 12. — Il Temps dice che se le Potenze concertassero un'azione comune per realizzare le decisioni di Berlino, la Francia potrebbe difficilmente persistere nell'astensione, ma il Temps non crede il concesso possibile in seguito alle rivalità fra Russia, Austria e Italia (?). Soggiunge che l'intervento delle Potenze diverrebbe il segnale della crisi suprema per la Turchia; non crede che la Tarohia ceda alle intimidazioni dell'Europa; constata la leggerezza della politica di Gladstone che, sollevando la questione, provocò una crisi che aprirà la successione dell'Impero Ottomano.

Rocheport è giunto stasera. Circa 6000 persone lo attendevano alla Stazione. La carrozza fu scortata da folla considerevole ognora crescente, che riempiva i boulevard e cantava la Marsigliese, gridando Viva Rocheport!

COSTANTINOPOLI, 13. La notificazione alla Porta della decisione della Conferenza si farà alla fine della settimana mediante una nota collettiva. Il Sultano incaricò l'economista Venderstein ed altri tedeschi di riorganizzare le Finanze e l'Amministrazione.

PARIGI, 13. — La République Française dice che i condannati esclusi dall'Amnistia sono 17 e che tutti erano privati dei diritti politici prima del 4 Settembre.

Gambetta accettò di andare alle feste di Cherbourg il 9 Agosto. Grevy, pure invitato, si dichiarò obbligato a differire questo viaggio.

LONDRA, 3. — Lo Standard ha da Costantinopoli corser voce che Osman passò comanderà il Corpo destinato alla Rumelia. Assicurasi che Aleko passò si dimetterà presto sopra invito del Sultano.

Il Daily Telegraph ha da Costantinopoli che la Porta fa informata che il Principe di Bulgaria sottomise ad alcune Potenze il progetto di annettersi parte della Rumelia.

COSTANTINOPOLI, 12. — Il vapore inglese Khalifah della «Compagnia Egizze» fa senza alcuna sua provvidenza, attaccato dagli Arabi che, dopo un fuoco di moschetteria che durò un'ora, non risarono ad abbordarlo. Un gabbiero ed un viaggiatore rimasero uccisi. Il capitano fu ferito. L'Autorità di Biglad promise al Console inglese di fare una inchiesta.

### BULLETTINO COMMERCIALE

VENEZIA, 13. Rendita Ital. god. da 1.

luglio 1880 92.30 92.30

Id. 1° gennaio 1881 94.35 94.45.

I 26 franchi 22 10 22 12.

MILANO, 13. Rendita It. 94.30.

I 30 franchi 22 11 22 12.

Nota. Scarsissimi affari.

Grassi. Molta vivacità d'affari, prezzi correnti.

LONDRA, 13. Seta. Affari stentati.

## CORRIERE DELLA SERA

14 luglio

### AFFARI DI COSCIENZA (???)

Leggesi nella Riforma:

«Noi siamo persuasi che l'abolizione del macinato, come è stata stabilita e votata, sia per riuscire più dannosa allo Stato che utile alle popolazioni....»

«Coll'abolizione graduale si è ferito a morte il macinato e lo si è lasciato vivere nello stesso tempo; e con le tasse sul percol e sugli spiriti si è gravata la mano sulle classi operaie e sulla industria nazionale....»

«Non abbiamo potuto sottacere queste riflessioni, poco confortanti, perchè ci si impongono e perchè, qualunque cosa sia ora per avvenire e in seguito all'abolizione così come fu decretata e in seguito all'adozione dei provvedimenti, vogliamo avere la coscienza tranquilla.»

E colla coscienza tranquilla è sperabile che anche alla Riforma si apra la porta del paradiso. Ma intanto è quella dell'inferno che si spalanca più contribuenti, coi sessanta milioni di aumenti d'imposte regalati dalla sinistra in quattro anni!

### A PARIGI

Il Pungolo di Milano ha questo dispaccio:

Parigi, 13.

Questa sera ha luogo la festa data dal Consiglio comunale ai rappresentanti dei Consigli comunali di tutta la Francia. Contemporaneamente Grevy dà una festa in onore dell'alta ufficialità.

L'arrivo di Rocheport fu causa di dimostrazioni clamorosissime e di scene serie-comiche.

La folla invase la stazione dopo averne rotte le porte e le finestre, gridando Viva Rocheport!

Si formò un gran corteo che andò continuamente ingrossando sino al Chateaud'Eu.

Colà, per la caduta di un cavallo, nacque confusione incredibile.

Rocheport trovò opportuno di svignarsela, e si rifugiò in un negozio. La folla lo cercava senza poterlo trovare.

Sebbene fosse atteso a pranzo da Victor Hugo, Rocheport giudicò prudente di farsi portare da mangiare nel negozio dal quale uscì più tardi travestito.

La polizia riesce impotente ad impedire interamente i disordini, perchè la folla si calcola ascendesse a centomila uomini.

Un gardien de la paix ferì accidentalmente un calzolaio.

Assicurasi che Rocheport si assenterà di nuovo da Parigi per far venerdì un ingresso trionfale.

Grande agitazione alla Borsa da parte di Isaac Pereire, sebbene già si

conoscesse che era gravemente ammalato.

Il Credit espagnol ribassò di fr. 220.

Perchè morì d'una vecchia malattia di vescica, ma però improvvisamente. I fogli monarchici dicono che a Lion e si temono gravi disordini perchè, così essi narrano, i padroni delle fabbriche intendono costringere gli operai a lavorare, mentre questi ultimi vogliono celebrare la festa nazionale coll'astenersi dal lavoro.

Il medesimo stato di cose regnerebbe a Saint Etienne.

### L'amnistia e la stampa

«La cosa più triste in tutto questo caos di eccezioni e dispute a proposito dell'amnistia, scrive il Figaro, è di vedere il potere parlamentare in balia dei capricci di Gambetta. Ciò che inquietava di più è di sentire che tutto sorricchiola, che tutto va a rotoli, che non c'è altra politica, altro programma che di indovinare giorno per giorno i capricci della plebe. Ieri i gesuiti; oggi, l'amnistia; domani, i saturnali degli stupidi del 14. Che chiederà essa e che le sarà concesso fra otto giorni? In quanto alla condotta del Senato non si può spiegare che con un paragone, cioè che uno trovando per entrare la porta aperta, preferisca invece di entrare per la cappa del camino.»

«I reclusi hanno di già subito dieci anni di galera e vi si lasciano, esclama il Pays, e contumaci che non hanno nulla subito sono amnistiati! Che logica adorabile! Tale è la bell'opra di cui si è occupato il Senato nella seduta di ieri. È un vero pasticcio! Il Senato ha creduto di distinguersi e si è reso ridicolo!»

### ULTIMI DISPACCI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 13. — La Camera approvò un credito di un milione per la ferrovia da Dakar a Saint Louis. Bardoux presenta una proposta per ristabilire lo scrutinio di lista.

Il Senato approvò il progetto che dimunisce i diritti sugli zuccheri e sui vini. Il ministro delle finanze dichiarò che le risorse del tesoro sono abbondanti: nessun bisogno vi è di emettere nel 1880 al 3 per 0/0 i 167 milioni di buoni del tesoro. Grandi preparativi per la festa di domani; l'aspetto della popolazione è calmo.

NEWYORK 13. — Dicesi che Gonzales fu eletto presidente al Messico.

PARIGI, 13. — Notizie dal Marocco dicono che la sollevazione si rende generale.

I Cabili sconfissero presso W. dran le truppe del Sultano.

LONDRA, 13. — Camera dei Comuni. — Bourke domanda se è esatto che la Russia abbia proposto l'invio di truppe per sostenere la Grecia.

Dilke dice che è impossibile rispondere riguardo alle trattative pendenti: dichiara che l'Inghilterra non farà alcun passo che si allontani dal concerto europeo: tutte le potenze manifestano il desiderio di mantenere questo concerto.

Wolf dice che interpellerà giovedì se il Principe di Bulgaria fa maneggi segreti per l'annessione della Rumelia orientale: se è esatto che la flotta russa del Danubio trasporti volontari russi da Ismail Ruscina, e se ciò sia il risultato del concerto europeo.

ATENE, 13. — Il municipio di Atene decise di celebrare la festa nazionale francese del 14 luglio pavesando e illuminando i monumenti, e di dare incarico al sindaco di telegrafare a Gravy i suoi voti pel banassere e per la grandezza della repubblica francese.

PARIGI, 14. — La festa nazionale annunciata splendeva: tutte le case sono pavesate.

### NOTIZIE DI BORSA

Firenze	13	14
Rendita italiana	94 32	94 35
Oro	22 13	22 23
Londra tre mesi	87 82	87 84
Francia	110 70	110 80
Prestito Nazionale	—	—
Azioni Regia Tabacchi	— 75	— 75
Banca Nazionale	—	—
Azioni meridionali	450 25	459 25
Obbligazioni meridion.	—	—
Banca toscana	816	821 50
Credito mobiliare	972 50	970 50
Banca generale	—	—
Rendita italiana	—	—
Mobilare	12	13
Lombardo	484	485 50
Austriaco	142	148
Rendita italiana	482	485 50
	86 20	86 20

Parigi	12	13
Rendita francese 3 0/0	84 85	84 85
» 5 0/0	—	—
Prestito francese 5 0/0	119 60	119 60
Rendita italiana 5 0/0	85 05	85 —
Banca di Francia	—	—
VALORI DIVERSI	—	—
Ferrovie lomb.-venete	177	178
Obbl. ferr. V.R. anno 1866	280	—
Ferrovie romane	149	149
Obbligazioni romane	338	340
Obbligazioni lom. de	260	261
Rendita austriaca	53 28	54 75
Cambio su Londra	25 32	25 32
Cambio sull'Italia	9 25	9 14
Consolidati inglesi	97 56	98 86
Lotti	31 75	32 —

Vienna	12	13
Mobilare	278 80	280 —
Lombardo	81 50	82 —
Ferrovie dello Stato	284 70	280 —
Banca Nazionale	830	830
Napoleoni d'oro	9 36	9 36
Cambio su Parigi	46 60	46 60
Cambio su Londra	117 50	117 95
Rendita austriaca	73 20	73 35
Metallico al 5 p. 100	72 80	72 62
Prestito 1866 (lotti)	133	133

F. Sacchetto compr.

Bortolomeo Moschin, ger. resp.

## ANNUNZI

### AVVISO

EGIDIO MENEGHINI prof. Ginnasio, in Via S. Leonardo Numero 4731, dà scuola e ripetizioni di Ginnasio e di lingua Tedesca. 1359

## FABBRICA CAPPELLI

PIU' VOLTE PREMIATA

### GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso, vendita anche al minuto di cappelli a Cilindro di seta; di feltro bassi sul fusto di tela; detti di tutto frotto flosci neri e chiari. Giubbe per società; cappellini per fanciulli; cappelli per sacerdoti; Verniciati da scostiere; Berrette di seta; ecc., ecc. Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a prezzi fissi di fabbrica, quindi con rilevantisimo risparmio per l'acquirente.

BORGOCODALUNGA, N. 4759.

In che maniera si mistifica il pubblico negli acquisti per acquistare presso quelli che non la conoscono: la vera

### ACQUA ANATERINA PER LA BOCCA

del dott. Popp.

Sig. dott. I. G. POPP I. R. dentista di Corte, Vienna, Bognersgasse, 2.

Incoraggiato dal paragrafo finale della sua avvertenza riguardante la falsificata Acqua Anaterina per la bocca che trovò in commercio, mi è un obbligo, come amatore e consumatore da molti anni della sua eccellente e salutare Acqua Anaterina per la bocca, di mostrarle l'accolto prodotto e che in quanto alla bottiglia e alla forma delle bottiglie essenzialmente imitato e che si vende sotto il nome «Acqua Anaterina per la bocca» nelle farmacie a L. 3.50 ed a più buon mercato.

Secondo il mio criterio superficiale la bottiglia contiene acquaviva cattiva colorita con tintura benzoina e le capsule con le quali era chiusa non mostravano nessuna incisione e mancava la marca di fabbrica sul collo della bottiglia.

Mi preme assai di tenerla avvisato, signor dott., di questo imbroglio col quale si scredita e si danneggia, s'è bene non sotto il suo nome, la sua Acqua Anaterina per la bocca, volendo quindi impedire che il pubblico venga truffato in un modo misero.

La prego di mandarmi per rimborso a mezzo posta e a mie spese una bottiglia della sua vera Acqua Anaterina e le accludo quindi L. 3.50 e mi creda di Lei devotissimo

VITTORIO JURENAK

Amministratore del quotidiano reale Babalon, u. p. Nagy Ignard

Deposito si può avere in Padova alla farmacia Corbelli, Roberti, Arrigoni, Bernardi, Durer Bicchieri e Giuseppe Marcati profumiera, via Gallo — Ferrara Navarra — Genoa Marchetti — Treviso Bindoni, Fracchia e Zanetti — Vicenza Valeri e Frenziero — Venezia Bottar, Zamparini, Caviole, Ponce, Agenzia Longeggi — Mirano Roberti — (Rivigo) Digio — Chioggia Rosteghina — Bassano A. Calmin profumiera. 4101

## ACQUA DI MARE

Il sottoscritto con recapito presso il

Caffè del Commercio

in Piazza delle Biade PADOVA

avvisa il pubblico che col giorno 7 giugno corrente come di metodo per gli anni scorsi assunse il trasporto dell'Acqua di Mare e conseguì a domicilio per bagni ed anche per bibe. Ogni giorno per tutta la stagione d'estate prezzi onestissimi.

GALEGGARI ORLANDO.



Sono il migliore ed il più gustovole purgante, perchè possiedono prendere con buoni alimenti e bevande fortificanti. Esse non cagionano alcun disagio o fatica.

**GOLA**  
VOCE e BOCCA  
**PASTIGLIE DETHAN**  
Raccomandate contro i Mali di Gola, Angina, Estinzione di Voce, Ulcerezioni della Bocca, Irritazioni causate dal Tabacco, Effetti perniciosi del Mercurio, e specialmente ai Signori MAGISTRATI, PREDICATORI, PROFESSORI e CANTANTI, per facilitare l'emissione della voce.  
PREZZO: L. 3.  
Esigete sulle etichette la firma de Adr. DETHAN, Farmacista in PARIGI.

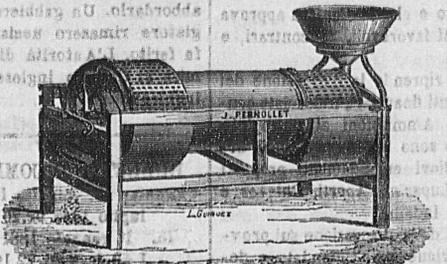
Solamente la vera Acqua Dentifricia Anaterina del dott. J. G. Popp, Medico dentista di Corte Imperiale di Vienna, è il miglior rimedio per cessare il forte dolore di denti.

Al sig. dott. J. G. Popp  
Medico Dentista di Corte Imperiale in Vienna

Avendo io nel momento che forte dolore di denti tormentavami, fatto uso della rinomata di le Acqua Anaterina per la bocca, il dolore istantaneamente mi cessò. Ed è perciò distinto signore, che mi trovo nella per me grata posizione di caldamente raccomandarla a tutti i sofferenti.  
Zara (Dalmazia).  
Dott. ANTONIO NICOLÒ MARTINOV  
Deposito si può avere in Padova alle farmacie Cornello, Roberti, Arrigoni, Bernardi, Durier-Bacchetti e Giuseppe Merati profumiere, via Gallo - Ferrara Navarra - Ceneda Marchetti - Treviso Bindoni, Fracchia e Zanetti - Vicenza Valeri e Frieziero - Venezia Bötner, Zampironi, Caviola, Ponci, Agenzia Longega - Mirano Roberti - Rovigo Diego - Chioggia Rosteghin - Bassano A. Comin profumiere.

**GOTTA e REUMATISMI**  
LIQUORE PILLOLE Laville  
Il Liquore guarisce gli accessi come per incanto. (3 o 4 cucchiainate da cada bastano per togliere i più violenti dolori).  
Le Pillole, dopo d'aver preso, producono il ritorno degli accessi.  
Questa cura perfettamente innocua, è raccomandata dall'illustre Dr. NÉLATON e dai principi della medicina. Leggere l'etichetta nel piccolo trattato unito ad ogni boccetta, che si manda gratis da Parigi o si da presso i nostri depositari.  
Vendita all'ingrosso presso E. GOMBAZ, 24, rue de Valenciennes, Parigi.  
In vendita a Milano ed a Roma presso MANZONI & C.  
E DAI PRINCIPALI FARMACISTI

**BALE & EDWARDS**  
MILANO Ingegneri Meccanici FOGGIA



Divisori Pulitori e Vecciatori di Grano a Crivelli mobili  
i migliori sin'ora conosciuti.  
Falciatrici e Mietitrici della celebre Casa Walter A. Wood - Spandifeno Taunton - Rastrelli automatici - Trinciaforaggi - Frangigrani - Molini a mano per grano Turco - Torchi da Vino e da Olio - Pompe per tutti gli usi - Locomobili verticali ed orizzontali - Macchine fisse e per la lavorazione del legname.  
Elenchi gratis dietro richiesta.

**PEJO** Antica Fonte Ferruginosa **PEJO**  
Quest'Acqua tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l'unica per la cura ferruginosa a domicilio. - Infatti chi conosce e può avere la Pejo non prende più RECOARO od altre. Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai signori Farmacisti in ogni città.  
9-293  
LA DIREZIONE G. BORGHETTI  
In PADOVA - Agenzia della Fonte rappresentata dal sig. Pietro Cimegotto - Piazza Pedrocchi.

Acqua e Polvere dentifrici  
**DOCTEUR PIERRE**  
della Facoltà di Medicina di Parigi  
MEDAGLIA DEL MERITO ALL' ESPOSIZIONE DI VIENNA 1873  
8, Place de l'Opéra, 8, Parigi.  
SI TROVA PRESSO I PRINCIPALI PROFUMIERI.

**INJECTION BROU**  
Igienica, infallibile e preservativa. La sola che guarisce senza aggiungerci nulla. Si trova nelle principali Farmacie del mondo, ed a Parigi presso Giulio Ferré farmacista, 102, rue Richelieu, successore del signor Brou.  
20-103

PREMIATA TIPOGRAFIA EDITRICE  
**IL DISEGNO**  
ELEMENTARE E SUPERIORI  
AD USO DELLE SCUOLE PUBBLICHE E PRIVATE D'ITALIA  
Parti due con tredici Tavole  
M. QUATTRO - Padova, in-12 - QUATTRO Lire.  
PADOVA - F. SACCHETTO - PADOVA

LE INSERZIONI dall' Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l' Agenzia Principale de Publicité E. E. OBLEIGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud & Co. 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Obleigh)

**Testi Universitari**  
PUBBLICATI dalla Prem. Tipografia F. Sacchetto IN PADOVA

BELLAVITE prof. L. - Continuazione delle note illustrative e critiche al Codice Civile del Regno. Contratto di Matrimonio. Padova 1876, in-8 L. 1.-  
Idem Riproduzione delle note già litografate di Diritto Civile. Padova 1878, in-8 L. 2.-  
CORNEWAL LEWIS. - Qual' è la miglior forma di trovarne? Traduzione dall' inglese, con prefazione del prof. comm. Luzzatti. Padova 1868, in-12 L. 2.-  
FAVARO prof. A. - L' integratore di Duprez ed il Planimetro dei movimenti di Amster. Padova 1872, in-8 L. 150.-  
Idem Lezioni di Statica Grafica. Padova 1877, in-8 L. 10.-  
KELLER prof. cav. A. - Il terreno agrario. Padova 1864, in-12 L. 250.-  
LUSSANA prof. F. Fisiologia Umana applicata alla Medicina. Parte I: Alimentazione e Digestione. Padova 1878, in-8 L. 8.-  
Parte II: Sanguificazione. Padova 1879, in-8 L. 8.-  
MONTANARI prof. A. - Elementi di economia politica secondo i programmi ministeriali. Terza edizione. Padova 1870, in-8 L. 6.-  
ROSANELLI prof. G. - Manuale di patologia generale. Padova 1870, in-8 L. 6.-  
SAUCARDO prof. P. A. - sommario di un Corso di Botanica. Seconda edizione 1874, in-8 L. 8.-  
SANTINI cav. prof. G. - Tavole dei Logaritmi, precedute da un Trattato di trigonometria piana e sferica. Terza edizione. Padova 1868, in-8 L. 3.-  
SCHUPFER prof. cav. F. - Il Diritto delle obbligazioni secondo i principi del Diritto Romano. Padova 1868, in-8 L. 10.-  
Idem La Famiglia secondo il Diritto Romano. Padova 1876, vol. I L. 6.-  
TOLOMEI prof. cav. G. P. - Diritto e Procedura penale, esposti analiticamente ai suoi scolari. Terza edizione. Padova 1874-75, in-8 L. 8.-  
TURAZZA cav. prof. D. - Trattato d' Idrometria e d' idraulica pratica. Seconda edizione. Padova 1868, in-8 L. 10.-  
Idem Elementi di Statica. Parte I: Statica dei sistemi rigidi. Padova 1872, in-8 con figure L. 2.-  
Idem Elementi di Statica. Parte II: Statica dei sistemi rigidi. Padova 1868, in-8 L. 1.-

Publicazioni della Tipografia Edit. F. SACCHETTO, Padova

<b>LUSSANA PROF. F.</b> (Biblioteca Medica) Fisiologia degli Istinti in-12 - Lire 1.50	<b>Psiche</b> Sonetti inediti di <b>G. Prati</b> Un vol. in 12° di pag. 500. - Lire 25	<b>BERNARDI DOTT. L.</b> (Biblioteca Scolastica) Il Maestro del Villaggio in-12 - Lire 4
<b>L' Educazione degli Istinti</b> in-12 - Lire 1.50	<b>SELVATICO M. PIETRO</b> <b>GUIDA DI PADOVA</b> i suoi principali contorni INCISIONI, VEDUTE E PIANTE Padova, in-12 - L. 500	<b>BOLAFFIO DOTT. L.</b> La Stenografia Italiana secondo il sistema GABELSBERGER in-12 - Terza edizione - Lire 1.50
<b>Fisiologia dei Colori</b> in-12 - Lire 1.50	<b>BERLAN PROF. F.</b> Le più belle pagine della Divina Commedia in-12 - Lire 1.50	<b>MUZZI D.</b> Intelletto, Memoria e Volontà in-12 - Lire 1.50
<b>AMBROSIANI PROF. A.</b> Linguaggio degli animali in-12 - Lire 1.50		
<b>ROMBOSO PROF. G.</b> L' Uomo Bianco e l' Uomo di Colore in-12 - Lire 2		

Premiata Tipogr. Ed. F. Sacchetto

**Teatro Veneziano di Giacinto Galina**

Una Famiglia in rovina

Nissun va al Monte

Lire TRE - Padova 1879 - TRE Lire  
Vendibile alla Libreria Drucker e Fetschi ed Asgate Braghi.

**Tavole di Logaritmi**  
da un Trattato di trigonometria piana e sferica

Prem. Tipografia edit. F. Sacchetto PADOVA

**PRINCIPII DI PROSODIA**  
e metrica latina  
e Prosodia metrica italiana  
del prof. RICCOBONI  
Lire 1.50 - in-12 - Lire 150.

**GEMMA A. M.**  
**FISIOLOGIA ED IGIENE**  
del contadino di Lombardia e del Veneto  
Lire 1 - in-12 - Lire 1

**ELETTORI E DEPUTATI**  
BREVI RICORDI  
di  
**LUIGI CAV. MOROSINI**  
PREZZO CENT. 50

**LUSSANA PROF. FILIPPO**  
**Fisiologia Umana**  
Applicata alla Medicina  
Parte Seconda - SANGUIFICAZIONE  
Padova, Tip. Sacchetto, 1879 - Volume III - Lire 500

**NOTE ILLUSTRATIVE E CRITICHE**  
al  
**CODICE CIVILE DEL REGNO**  
DI LUIGI BELLAVITE

I. Delle obbligazioni condizionali. - II. A tempo determinato. III. Alternative. IV. In solido. - V. Divisibili ed indivisibili.  
Padova, Tip. Sacchetto, in-8 - Lire 5

Padova, Tip. Sacchetto.